



Ordine Psicologi
Regione Campania

*Intervento del presidente Cozzuto
al quotidiano Il Mattino sulla
ripresa dopo la pausa estiva*

Napoli, 30 agosto 2025

Rassegna stampa

INDICE

QUOTIDIANI

1. MATTINO

MATTINO

(Quotidiani – 30/8/2025)

IL  **MATTINO**

Guida breve contro l'ansia della ripresa

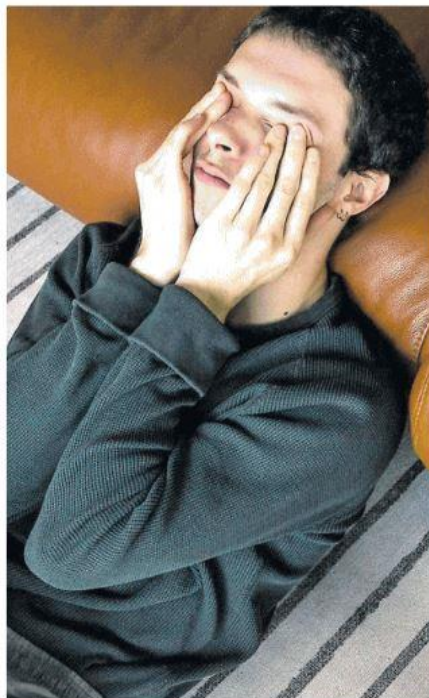
Francesco Gravetti

Con la conclusione dell'estate e il ritorno alle consuete attività, può capitare che le giornate sembrino non finire mai, si fa fatica ad interfacciarsi con gli altri e a portare a termine i compiti anche di lavoro. C'è da preoccuparsi? Per Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania, decisamente no.

Cozzuto invita a guardare a questo momento dell'anno con equilibrio e consapevolezza. Il rientro dalle vacanze non deve essere interpretato come una condizione patologica. La lieve malinconia che può accompagnare la ripresa, oppure, al contrario, il sollievo di ritrovare i ritmi abituali, rientrano nelle normali reazioni soggettive. «Non bisogna mai drammatiz-

zare – sottolinea – ma accettare e gestire le emozioni che accompagnano questo passaggio, senza attribuire loro un peso eccessivo. Sono risposte fisiologiche che variano da persona a persona e che possono essere affrontate con atteggiamento positivo, senza forzature e senza allarmismi». Dall'osservazione di queste dinamiche individuali, l'analisi di Cozzuto si sposta su un tema di grande rilevanza sociale: l'introduzione dello psicologo di base. La Campania è stata la

**LO PSICOLOGO COZZUTO
«MAI DRAMMATIZZARE
IL RIENTRO VA GESTITO
SENZA ATTRIBUIRE
ALLE PROPRIE EMOZIONI
UN PESO ECCESSIVO»**



prima regione italiana a legiferare in materia, ponendo le basi per un modello che oggi viene guardato con interesse anche in altre aree del Paese.

I dati, aggiornati a fine 2024, ne testimoniano l'efficacia: 35 milioni di euro investiti, 67.961 colloqui effettuati e 13.950 tra persone e famiglie prese in carico. L'attenzione al diritto all'assistenza psicologica conduce a un'altra questione: il bonus psicologico. Per l'edizione in corso, le domande potranno essere presentate fino al 15 settembre, ma l'esperienza dello scorso anno mostra un divario rilevante tra richieste e benefici effettivamente erogati. Su 450mila istanze presentate, infatti, ne sono state accolte soltanto 3.325. «Si può fare di più e si deve fare di più – afferma Cozzuto – perché una misura con questo potenziale non può rimanere limitata a un numero così esiguo di beneficiari rispetto alla domanda reale. È necessario incrementare le risorse disponibili e semplificare le procedure, affinché lo strumento possa raggiungere concretamente chi ne ha bisogno. La psicologia non è soltanto intervento terapeutico nelle situazioni di crisi, ma anche prevenzione, educazione e accompagnamento nei momenti di cambiamento». In questa prospettiva, la Campania ha già tracciato un percorso, dimostrando che investire nel benessere psicologico significa investire nel capitale umano e sociale dell'intera comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campania, la carica dei «128»



La rete di psicologi di base in Campania è composta da 148 professionisti – due per ogni distretto sanitario, più due unità operative al campus universitario di Fisciano – e risponde a un'utenza variegata, dai giovani agli over 60. «Questi numeri – osserva Armando Cozzuto (*nella foto*), presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania – rappresentano la prova concreta di un bisogno rimasto a lungo inascoltato. Ora è necessario consolidare il modello, portandolo a livello nazionale. È paradossale che siano le singole regioni a farsi carico di un servizio che dovrebbe essere garantito in modo uniforme dallo Stato».